

La Parola di Dio

Domenica 14 Marzo 2021

Prima Lettura 2Cr 36,14-16.19-23

Salmo Respons. Sal 136

Seconda Lettura Ef 2,4-10

Vangelo Gv 3,14-21

Calendario della Settimana

Domenica 14 S. Matilde; S. Paolina

Lunedì 15 S. Zaccaria; S. Luisa de Marillac

Martedì 16 Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto

Mercoledì 17 S. Patrizio; S. Geltrude

Giovedì 18 S. Cirillo di Gerusalemme; S. Frediano; S. Edoardo

Venerdì 19 S. Giuseppe

Sabato 20 S. Martino; S. Cutberto

Cari fratelli e sorelle, nel nostro itinerario verso la Pasqua, siamo giunti alla quarta domenica di Quaresima. E' un cammino con Gesù attraverso il «deserto», cioè un tempo in cui ascoltare maggiormente la voce di Dio e anche smascherare le tentazioni che parlano dentro di noi. All'orizzonte di questo deserto si profila la Croce. Gesù sa che essa è il culmine della sua missione: in effetti, la Croce di Cristo è il vertice dell'amore, che ci dona la salvezza. Lo dice Lui stesso nel Vangelo di oggi: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna» (Gv 3,14-15). Il riferimento è all'episodio in cui, durante l'esodo dall'Egitto, gli ebrei furono attaccati da serpenti velenosi, e molti morirono; allora Dio comandò a Mosè di fare un serpente di bronzo e metterlo sopra un'asta: se uno veniva morso dai serpenti, guardando il serpente di bronzo, veniva guarito (cfr Nm 21,4-9). Anche Gesù sarà innalzato sulla Croce, perché chiunque è in pericolo di morte a causa del peccato, rivolgendosi con fede a Lui, che è morto per noi, sia salvato. «Dio infatti – scrive san Giovanni – non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui» (Gv 3,17). Commenta sant'Agostino: «Il medico, per quanto dipende da lui, viene per guarire il malato. Se uno non sta alle prescrizioni del medico, si rovina da solo. Il Salvatore è venuto nel mondo... Se tu non vuoi essere salvato da lui, ti giudicherai da te stesso» (Sul Vangelo di Giovanni, 12, 12: PL 35, 1190). Dunque, se infinito è l'amore misericordioso di Dio, che è arrivato al punto di dare il suo unico Figlio in riscatto della nostra vita, grande è anche la nostra responsabilità: ciascuno, infatti, deve riconoscere di essere malato, per poter essere guarito; ciascuno deve confessare il proprio peccato, perché il perdono di Dio, già donato sulla Croce, possa avere effetto nel suo cuore e nella sua vita. Scrive ancora sant'Agostino: «Dio condanna i tuoi peccati; e se anche tu li condanni, ti unisci a Dio... Quando comincia a dispiacerti ciò che hai fatto, allora cominciano le tue opere buone, perché condanni le tue opere cattive. Le opere buone cominciano con il riconoscimento delle opere cattive» (ibid., 13: PL 35, 1191). A volte l'uomo ama più le tenebre che la luce, perché è attaccato ai suoi peccati. Ma è solo aprendosi alla luce, è solo confessando sinceramente le proprie colpe a Dio, che si trova la vera pace e la vera gioia. E' importante allora accostarsi con regolarità al Sacramento della Penitenza, in particolare in Quaresima, per ricevere il perdono del Signore e intensificare il nostro cammino di conversione.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI, dell'18-03-2012)

L'ANNO DELLA PREGHIERA 2020-2021

Rito della pace

82. Segue il rito della pace, con il quale la Chiesa implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana, e i fedeli esprimono la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento. Spetta alle Conferenze Episcopali stabilire il modo di compiere questo gesto di pace secondo l'indole e le usanze dei popoli. Conviene tuttavia che ciascuno dia la pace soltanto a chi gli sta più vicino, in modo sobrio.

Frazione del pane

83. Il sacerdote spezza il pane eucaristico, con l'aiuto, se è necessario, del diacono o di un concelebrante. Il gesto della frazione del pane, compiuto da Cristo nell'ultima Cena, che sin dal tempo apostolico ha dato il nome a tutta l'azione eucaristica, significa che i molti fedeli, nella Comunione dall'unico pane di vita, che è il Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, costituiscono un solo corpo (1 Cor 10, 17). La frazione del pane ha inizio dopo lo scambio di pace e deve essere compiuta con il necessario rispetto, senza però che si protragga oltre il tempo dovuto e le si attribuisca esagerata importanza. Questo rito è riservato al sacerdote e al diacono. Il sacerdote spezza il pane e mette una parte dell'ostia nel calice, per significare l'unità del Corpo e del Sangue di Cristo nell'opera della salvezza, cioè del Corpo di Cristo Gesù vivente e glorioso. Abituamente l'invocazione Agnello di Dio viene cantata dalla schola o dal cantore, con la risposta del popolo, oppure la si dice almeno ad alta voce. L'invocazione accompagna la frazione del pane, perciò la si può ripetere tanto quanto è necessario fino alla conclusione del rito. L'ultima invocazione termina con le parole dona a noi la pace.

(dall'Ordinamento Generale del Messale Romano)

Defunti

De Luca Enrico (73)	Trotta Enzo (70)
Giraud Giuseppe (87)	Sucior Slavenka Mikac (82)
Spadaro Angelo (82)	Pelizzi Laura (61)
	Sociani Angelo (80)

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 13 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a San Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva, con la presenza dei Catechisti

Domenica 14 Marzo – IV di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,00 Incontro: in Tempo di Covid solo l'Amore salva!
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa, con al presenza dei membri Arciconfraternita san Calogero

Lunedì 15 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a San Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 11,00 S. Messa, nella Festa delle Donne
- ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa, con la presenza dei membri Pia Unione Nostra Signora di Fatima, a seguire Assemblea

Martedì 16 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a San Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,30 S. Messa
- ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa con la presenza della Pia Unione Divina Misericordia

Mercoledì 17 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa. A seguire Esposizione Eucaristica (solenne)
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa, con la presenza dei membri Caritas e Casa Sacro Cuore

Giovedì 18 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a San Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,30 Formazione Gruppo di Preghiera Padre Pio
- ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa, con al presenza dei membri Gruppo di Preghiera Padre Pio
- ore 20,30 Solenne Transito del Beato Giuseppe

Venerdì 19 Marzo Solennità di San Giuseppe, Patrono di Fonte Nuova - festa del papà

- ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a San Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa e benedizione dei papà
- ore 10,15 Preghiera a San Giuseppe
- ore 11,00 S. Messa e benedizione dei papà
- ore 15,00 Via Crucis e L'Ora della Misericordia
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa e benedizione dei papà

Sabato 20 Marzo

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva – tesseramento Azione Cattolica
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 21 Marzo – V di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,00 Incontro: in Tempo di Covid solo l'Amore salva!
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa